



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 00530 del **07 DIC. 2017**


Proposta n. 20095 del 14/11/2017

Oggetto:

"Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P. IVA 01066621002). Presidio sanitario sito in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma. Variazione del Rappresentante Legale.


Estensore

CAO MARCO ERNST



Responsabile del Procedimento

CAO MARCO ERNST



Il Dirigente d'Area

AD INTERIM D.CAVALLO



Il Direttore Regionale

V. PANELLA



OGGETTO: “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” (P. IVA 01066621002). Presidio sanitario sito in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma. Variazione del Rappresentante Legale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21/03/2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto Dirigenziale G08937 del 26/06/2017 recante “*Art. 166 del r.r. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente dell’Area “Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti” della Direzione regionale Salute e politiche sociali*”;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo;

VISTI:

- il DCA n. U00484 del 27/12/2012, concernente “*provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Pro.di.lab. S.r.l.”, gestito dalla Pro.di.lab S.r.l. (P.IVA 01376181002), con sede in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma*”;
- il DCA n. U00138 del 21/04/2017, concernente “*Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accredimento istituzionale, a seguito di fusione per incorporazione della società “Pro.di.lab. S.r.l.”, con sede in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, nella società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.”, P.IVA 01066621002 – contestuale presa d’atto della variazione della sede legale della predetta società, da Via Virginio Orsini n. 18 – 00192 Roma a Via Eschilo n. 191 – 00125 Roma*”, con il quale si prende atto che il rappresentante legale è il Dott. Marco Sperone, nato a Roma il 30/03/1957;
- il DCA n. U00338 del 27/07/2017, concernente “*rettifica del DCA n. U00138 del 21/04/2017, recante “Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accredimento istituzionale, a seguito di fusione per incorporazione della società “Pro.di.lab. S.r.l.”, con sede in Via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, nella società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.”, P.IVA 01066621002 – contestuale presa d’atto della variazione della sede legale della predetta società, da Via Virginio Orsini n. 18 – 00192 Roma a Via Eschilo n. 191 – 00125 Roma*”;

PRESO ATTO dell’istanza, acquisita agli atti con prot. n. 485047 del 28/09/2017, e della relativa integrazione documentale, acquisita agli atti con prot. n. 545760 del 27/10/2017, con la quale si



comunica la nomina del nuovo rappresentante legale nella persona della Dott.ssa Francesca Barbati, nata a Roma il 06/05/1960, e nel contempo si dichiara che non è variato nulla in ogni altro elemento autorizzativo e di accreditamento della struttura;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del rappresentante legale del presidio sanitario sito in via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, gestito dalla società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” (P. IVA 01066621002), dal Dott. Marco Sperone, nato a Roma il 30/03/1957, alla Dott.ssa Francesca Barbati, nata a Roma il 16/05/1960;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di prendere atto della variazione del rappresentante legale del presidio sanitario sito in via Casilina n. 1838 – 00132 Roma, gestito dalla società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” (P. IVA 01066621002), dal Dott. Marco Sperone, nato a Roma il 30/03/1957, alla Dott.ssa Francesca Barbati, nata a Roma il 16/05/1960;

Null’altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00484/2012, n. U00138/2017 e n. U00338/2017.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato al Municipio di Roma Capitale territorialmente competente ed alla Asl Roma 2.

L’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell’ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall’art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

